Allegato A - Contributi per la conservazione dei roccoli quali elementi di rilevante interesse ambientale e vegetale del paesaggio rurale lombardo. Anno 2025.

Indice

A1. FINALITÀ E OBIETTIVI pag. 2

A.2 RIFERIMENTI NORMATIVI pag. 2

A.3 SOGGETTI BENEFICIARI pag. 2

A.4 DOTAZIONE FINANZIARIA pag. 2

B1. CARATTERISTICHE GENERALI DELL'AGEVOLAZIONE pag. 2

B.2 INTERVENTI FINANZIABILI pag. 3

B.3 SPESE AMMISSIBILI E SOGLIE MINIME E MASSIME DI AMMISSIBILITÀ pag. 3

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO pag. 3

C.1 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE pag. 3

C.2 TIPOLOGIA DI PROCEDURA PER L'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE pag. 5

C.3 ISTRUTTORIA pag. 5

C3.a Modalità e tempi del processo pag. 5

C3.b Verifica di ammissibilità delle domande pag. 5

C3.c Valutazione delle domande pag. 6

C3.d Integrazione documentale pag. 6

C3.e Concessione del contributo e comunicazione degli esiti dell'istruttoria pag. 6

C.4 MODALITA' E TEMPI DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE pag. 6

C.4. a Caratteristiche della fase di rendicontazione pag. 7

D.1 OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI pag. 7

D.2 DECADENZE, REVOCHE, RINUNCE DEI SOGGETTI BENEFICIARI pag. 8

D.3 PROROGHE DEI TERMINI pag. 8

D.4 ISPEZIONI E CONTROLLI pag. 8

D.5 MONITORAGGIO DEI RISULTATI pag. 8

D.6 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO pag. 8

D.7 TRATTAMENTO DATI PERSONALI pag. pag. 9

D.8 PUBBLICAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI pag. 9

D.9 DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI pag. 10

D. 10 RIMEDI pag. 10

A.1 FINALITÀ E OBIETTIVI

L'iniziativa si pone l'obiettivo di assicurare la conservazione e il mantenimento di elementi di rilevante interesse paesaggistico, ambientale e vegetale che caratterizzano il paesaggio rurale quali i roccoli, con eventuali strutture complementari, quali passata, sottotondo e tordaio.

A.2 RIFERIMENTI NORMATIVI

Il riferimento normativo per l'attivazione di interventi di conservazione dei roccoli in Lombardia è il comma 8 dell'art. 7 della l.r. 16 agosto 1993, N. 26.

DGR. n. 4958 del 08/09/2025 "Approvazione dei criteri per finanziare la conservazione dei roccoli quali elementi di rilevante interesse ambientale e vegetale del paesaggio rurale lombardo. L.r. n. 26/1993 art. 7 comma 8. Anno 2025".

A.3 SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari sono soggetti privati, proprietari del fondo ove sono situati i roccoli con eventuali strutture complementari oppure conduttori dei fondi o gestori degli impianti di cattura purché abbiano il consenso scritto dei proprietari e conduttori dei fondi.

Per roccolo si intende un complesso arboreo costituito da un corridoio vegetale formato da spalliere alberate, di forma generalmente circolare, chiusa, o collegata al casello di uccellagione, comprendente piante d'alto fusto racchiuse all'interno del tondo dei corridoi vegetali. Possono essere annesse alla struttura principale eventuali strutture complementari (passata, sottotondo, tordaio).

A.4 DOTAZIONE FINANZIARIA

€ 60.000,00 per l'esercizio finanziario 2025.

B1. CARATTERISTICHE GENERALI DELL'AGEVOLAZIONE

Fonte di finanziamento: risorse autonome regionali; entità del contributo: 60.000,00 euro.

Soglia massima del contributo: € 10.000,00 euro pari al 100% delle spese sostenute.

Ogni richiedente può presentare una sola istanza di partecipazione.

Eventuali spese eccedenti l'importo massimo oggetto del contributo sono a carico del richiedente.

Al fine della non rilevanza in materia di aiuti di stato, si precisa che:

- i finanziamenti non sono destinati a progetti finalizzati allo sfruttamento commerciale;

- è esclusa la presenza di qualsiasi flusso finanziario tra i progetti finanziati e qualsiasi attività svolta al di fuori di tali progetti;

- le strutture arboree finanziate sono liberamente accessibili al pubblico.

B.2 INTERVENTI FINANZIABILI

Sono finanziabili gli interventi relativi alla cura o ripristino della struttura principale e delle strutture complementari (passata, sottotondo, tordaio) dei roccoli relativamente alle seguenti azioni:

• potatura della struttura vegetale al fine di mantenerla coerente con la tipologia della struttura interessata. Eliminazione del materiale di risulta della potatura.

• sostituzione degli alberi/arbusti morti con piante della stessa specie.

• sostituzione delle palerie interne ammalorate.

• materiali, mano d'opera, spese tecniche, IVA.

Per ogni intervento dovrà essere riportata la spesa prevista. Gli interventi non potranno riguardare le strutture murarie presenti nel roccolo. L'ambito territoriale di intervento riguarda tutto il territorio della Regione Lombardia. Non sono finanziabili opere in economia.

B.3 SPESE AMMISSIBILI E SOGLIE MINIME E MASSIME DI AMMISSIBILITÀ

Sono ammesse solo le spese rientranti nelle azioni previste nel paragrafo B2.

La soglia massima di ammissibilità per ciascuna domanda è pari a 10.000,00 euro.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda deve essere presentata dai proprietari del fondo ove sono situati i roccoli oppure dai conduttori dei fondi o dai gestori degli impianti di cattura purché abbiano il consenso scritto dei proprietari e conduttori dei fondi, esclusivamente online tramite la procedura sul sistema informativo Bandi e Servizi, disponibile all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it a partire dalle ore 10:00 del 01/10/2025 e fino alle ore 12:00 del 24/10/2025 Le domande pervenute con modalità diverse rispetto a quanto previsto nel presente Bando non potranno essere accolte (ad es. domande in formato cartaceo o inviate tramite fax o posta elettronica) e verranno dichiarate inammissibili ed escluse.

Per l'accesso al sistema informativo Bandi e Servizi occorre registrarsi e autenticarsi secondo una delle seguenti modalità:

1. con il PIN della tessera sanitaria CRS/TS-CNS (in tal caso sarà necessario aver richiesto il PIN presso uno degli sportelli abilitati presenti nella Regione di appartenenza, portando con sé la tessera sanitaria e un documento d'identità valido, essersi dotati di un lettore di smartcard e aver caricato sul proprio computer il software per il suo utilizzo);

2. con lo SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale https://www.spid.gov.it/). Le modalità di attribuzione dello SPID per ciascun Identity Provider sono comunque immediatamente visibili sul sito: https://www.spid.gov.it/richiedi-spid e, con specifico riferimento agli italiani all'estero, si consiglia di visitare il link https://www.spid.gov.it/domande -frequenti ("Può avere SPID anche un cittadino italiano residente all'estero?");

3. con la CIE (Carta di Identità Elettronica) e relativo PIN. Per informazioni sul suo funzionamento: https://www.cartaidentita.interno.gov.it/cittadini/entra-con-cie/.

Una volta effettuata la registrazione, è possibile inserire nel sistema informativo i dati richiesti. A seguito dell'inserimento dei dati richiesti, verrà automaticamente generata la domanda di adesione, che non richiederà la sottoscrizione da parte del candidato.

Documentazione da allegare

Devono essere caricati al sistema, al momento dell'inserimento della domanda:

- relazione tecnico-economica debitamente timbrata e firmata da professionista abilitato nelle materie di pertinenza del presente bando, che illustri lo stato di fatto dell'impianto, gli obiettivi del progetto di conservazione dell'impianto, le modalità di intervento, il calcolo della superficie interessata dalle azioni manutentive, il costo singolo di ogni azione manutentiva indicata al paragrafo B2 ed il calcolo complessivo del contributo richiesto, l'I.V.A.
- planimetria a scala 1:10.000 dalla quale si desuma l'ubicazione dell'impianto;
- planimetria catastale delle particelle interessate dall'impianto con evidenziati il numero del foglio e delle particelle;
- documentazione fotografica aggiornata, comprovante lo stato dell'impianto oggetto di richiesta di contributo;
- **eventuale** consenso del proprietario o del conduttore del fondo nel caso di domanda presentata dal conduttore del fondo o gestore dell'impianto;
- **eventuali** deleghe nel caso di più proprietari dei fondi;

Dopo aver preso visione della domanda generata dal sistema e avendo verificato la correttezza di tutte le dichiarazioni presenti nella stessa, si procede all'invio della domanda al protocollo.

Una volta inviata la domanda al protocollo, non è più possibile apportare modifiche alla domanda presentata. A conclusione della suddetta procedura, il sistema informativo rilascerà automaticamente numero e data di protocollo della domanda presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online. Ai sensi del DPR 445/2000, le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti o dichiarazioni mendaci si applicheranno le sanzioni penali ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000. Regione Lombardia si riserva la possibilità di effettuare controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni fornite.

La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16,00 euro - ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative. A seguito del completo caricamento della documentazione richiesta, il soggetto richiedente dovrà procedere all'assolvimento del pagamento della marca da bollo virtuale accedendo al sistema di pagamenti elettronici "pagoPA" dall'apposita sezione del Sistema Informativo. (Art 5 del CAD, il quale prevede che tutte le Pubbliche Amministrazioni sono tenute ad accettare i pagamenti loro spettanti in formato elettronico secondo le modalità stabilite dalle Linee Guida di AgID. Art 15 Dlgs n. 179/2012, il quale stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni devono avvalersi del nodo dei pagamenti PagoPA)

C.2 TIPOLOGIA DI PROCEDURA PER L'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE

Il contributo è concesso mediante una procedura valutativa a sportello.

C.3 ISTRUTTORIA

C3.a Modalità e tempi del processo

Il contributo è assegnato attraverso una procedura valutativa a sportello, con accesso all'istruttoria di ammissibilità secondo l'ordine cronologico della presentazione delle domande nel periodo di apertura del Bando e fino all'esaurimento della dotazione finanziaria.

Si precisa che al fine della determinazione dell'ordine cronologico si considera la data e l'ora di invio al protocollo assegnati dal sistema informatico al termine della procedura di presentazione della domanda: non saranno accettate procedure intermedie, ovvero domande incomplete, in formati differenti da quelli approvati e/o non protocollate, ai fini del presente Bando.

Regione Lombardia provvederà a dare comunicazione di esaurimento delle risorse al link www.bandi.regione.lombardia.it

L'istruttoria si conclude entro trenta giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande.

Il processo di valutazione comprende una prima istruttoria di ammissibilità documentale e una successiva istruttoria tecnica e la stesura della graduatoria finale.

L'atto di approvazione della graduatoria delle iniziative ammesse sarà adottato entro 30 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle istanze di partecipazione.

C3.b Verifica di ammissibilità delle domande

L'istruttoria di ammissibilità formale è finalizzata alla verifica dei seguenti requisiti formali: rispetto dei termini e delle modalità previste dal bando, completezza e regolarità della documentazione, sussistenza dei requisiti di ammissibilità soggettivi e oggettivi previsti dal bando. Gli uffici potranno richiedere eventuale

documentazione integrativa indicando i termini di presentazione della stessa. Qualora la documentazione integrativa trasmessa non sia comunque completa o conforme rispetto a quanto richiesto, la domanda non sarà ammessa.

C3.c Valutazione delle domande

L'istruttoria della domanda, superata la fase di ammissibilità documentale, prosegue con lo svolgimento dell'istruttoria tecnica da parte del Responsabile del procedimento, con il supporto degli istruttori incaricati, anche delle strutture AFCP competenti per territorio, con l'analisi della relazione tecnico-economica e della documentazione richiesta allegata alla domanda.

Al termine dell'istruttoria si procede con la stesura della graduatoria.

C3.d Integrazione documentale

Il responsabile del procedimento si riserva la facoltà di richiedere ai soggetti richiedenti i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari, fissando i termini per la risposta, che comunque non potranno essere superiori a 10 giorni solari dalla data della richiesta.

In tale ipotesi, i termini per la conclusione del procedimento si intendono sospesi sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa. La mancata risposta del soggetto richiedente entro il termine stabilito costituisce causa di inammissibilità della domanda.

La richiesta di integrazioni e la relativa risposta sono effettuate tramite Bandi e Servizi.

C3.e Concessione del contributo e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

La comunicazione degli esiti dell'istruttoria avviene tramite pubblicazione della graduatoria su Bandi e Servizi entro 30 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle istanze di partecipazione. Con decreto del competente dirigente della UO Politiche ittiche, Faunistico venatorie, Foreste e Montagna sono approvati i seguenti elenchi:

1) domande non ammissibili all'istruttoria tecnico-amministrativa;

2) domande con esito istruttorio negativo;

3) domande con esito istruttorio positivo ammesse a finanziamento;

4) domande con esito istruttorio positivo non ammesse a finanziamento per esaurimento dei fondi.

C.4 MODALITA' E TEMPI DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE

Il contributo verrà erogato, a seguito di richiesta del soggetto beneficiario, entro 60 giorni dalla presentazione della rendicontazione del progetto, successivamente agli esiti del controllo della documentazione probante la spesa sostenuta e del sopralluogo in situ per verificare la avvenuta esecuzione dei lavori.

C4.a Caratteristiche della fase di rendicontazione

La rendicontazione del progetto deve essere caricata in Bandi e Servizi entro il 31 dicembre 2025, comprensiva del dettaglio delle spese sostenute e dei giustificativi di spesa. È fatta salva la possibilità di richiedere proroga motivata di massimo sei mesi per il completamento dei lavori e la trasmissione della successiva rendicontazione.

A seguito dell'inserimento in Bandi e Servizi, il sistema produce in automatico una richiesta di erogazione del contributo che viene inviata al protocollo.

La rendicontazione del progetto deve contenere:

• relazione descrittiva dei lavori eseguiti, comprensiva di documentazione fotografica illustrativa che attesti la regolarità dell'esecuzione degli stessi;

• copia delle fatture quietanzate rilasciate dalla ditta fornitrice degli interventi che attestino il regolare pagamento delle relative competenze;

• documentazione comprovante l'avvenuto pagamento (ammessi solo: bonifici, ricevute bancarie, e nel caso di "home banking" occorre allegare il report dell'operazione dal quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita e la causale dell'operazione nonché l'estratto conto ove sono elencate le scritture contabili eseguite).

La Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi, con il supporto delle strutture Agricoltura Foreste Caccia e Pesca (AFCP) degli Uffici Territoriali Regionali Competenti, effettua il controllo della relativa documentazione probante la spesa sostenuta e il controllo in situ per verificare la avvenuta esecuzione dei lavori. A seguito di riscontro positivo, si provvede con Decreto del Responsabile del procedimento alla liquidazione del contributo che avviene in un'unica soluzione a saldo entro 60 giorni dal ricevimento della documentazione di rendicontazione.

Nell'ambito dei riscontri finalizzati ai pagamenti, gli istruttori verificano la documentazione richiesta dalla normativa per i pagamenti della Pubblica Amministrazione (certificazioni antimafia, Durc, regolarità Equitalia, ecc.).

D.1 OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

Il soggetto beneficiario del contributo è tenuto a:

▪ evidenziare, in tutte le eventuali forme di pubblicizzazione del progetto (es. materiale a stampa, pubblicità eventualmente realizzate), che esso è realizzato con le risorse di Regione Lombardia;

▪ apporre sulle realizzazioni oggetto del finanziamento alla fine dei lavori, targhe/spazi che contengano il logo regionale e indichino che gli interventi sono stati realizzati con il contributo di Regione Lombardia;

▪ mantenere la destinazione paesaggistica e funzionale del bene oggetto del contributo per almeno 5 anni dal termine dei lavori, pena la restituzione della totalità del contributo assegnato.

D.2 DECADENZE, REVOCHE, RINUNCE DEI SOGGETTI BENEFICIARI

Devono essere rispettati, in maniera perentoria e tassativa, a pena di decadenza dal contributo, i termini di realizzazione previsti al paragrafo C3 per l'esecuzione dell'intervento. Superati i termini il contributo non verrà erogato. I soggetti beneficiari che intendano rinunciare in tutto o in parte alla realizzazione del progetto devono darne immediata comunicazione mediante mail all'indirizzo: bandoroccoli@regione.lombardia.it

D.3 PROROGHE DEI TERMINI

Il termine ultimo per la presentazione della rendicontazione dei progetti è fissato al 31/12/2025. In presenza di casi opportunamente motivati, il richiedente potrà richiedere una proroga dei termini di massimo 6 mesi per il completamento del progetto e la successiva rendicontazione.

D.4 ISPEZIONI E CONTROLLI

Regione Lombardia si riserva di effettuare ispezioni e controlli in ogni momento entro i 5 anni dal termine dei lavori.

D.5 MONITORAGGIO DEI RISULTATI

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa operazione, gli indicatori individuati sono:

- Numero soggetti partecipanti;
- Numero soggetti Beneficiari;
- Numero interventi attuati.

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'. Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.6 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento: Faustino Bertinotti, Direzione Generale Agricoltura, Sovranità alimentare e Foreste - Dirigente UO Politiche ittiche, Faunistico venatorie, Foreste e Montagna.

D.7 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE N. 2016/679 e D.Lgs. 101/2018), si rimanda all'informativa sul trattamento dei dati personali pubblicata sul sistema informativo Bandi e Servizi, disponibile all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it

D.8 PUBBLICAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI

Il Responsabile del procedimento provvede ad assicurare: - la pubblicazione sul B.U.R.L. del presente provvedimento - la pubblicazione sul Portale Bandi e Servizi del presente provvedimento e degli atti susseguenti.

Contatti per informazioni relative ai contenuti delle disposizioni attuative: bandoroccoli@regione.lombardia.it

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione è tenuta ad effettuare i controlli, anche a campione, sulle dichiarazioni rese per la partecipazione al presente bando. Si rammenta che ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 le dichiarazioni mendaci sono penalmente rilevanti. Per rendere più agevole la partecipazione al bando in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa, di seguito riportata.

TITOLO	Bando per la conservazione dei roccoli quali elementi di rilevante interesse ambientale e vegetale del paesaggio rurale lombardo.
DI COSA SI TRATTA	L'azione è finalizzata all'erogazione nell'anno 2025, tramite bando, di contributi per interventi di cura o ripristino della struttura principale e delle strutture complementari (passata, sottotondo, tordaio) dei roccoli
TIPOLOGIA	Contributi in conto corrente a fondo perduto
CHI PUÒ PARTECIPARE	Il bando è destinato a soggetti privati, proprietari del fondo ove sono situati i roccoli con eventuali strutture complementari oppure ai conduttori dei fondi o ai gestori degli impianti purché abbiano il consenso scritto dei proprietari e conduttori dei fondi.
RISORSE DISPONIBILI	€ 60.000,00 per l'esercizio finanziario 2025
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	I progetti potranno essere finanziati al 100% con un contributo a fondo perduto per spese correnti fino a un massimo di euro 10.000,00. Ogni richiedente può presentare una sola istanza di partecipazione. Il contributo massimo concedibile è pari a euro 60.000,00 per l'esercizio finanziario 2025, di cui 15.000,00 euro sul capitolo di spesa

	16.02.104.15005 e 45.000,00 euro sul capitolo di spesa 16.02.104.14233 del bilancio di previsione 2025-2027.
DATA DI APERTURA	Ore 10:00 del 01/10/2025
DATA DI CHIUSURA	ore 12:00 del 24/10/2025
COME PARTECIPARE	La domanda deve essere compilata online esclusivamente tramite la procedura sul sistema informativo Bandi e Servizi, disponibile all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it, allegando i documenti di cui al paragrafo C.1
PROCEDURA DI SELEZIONE	Procedura valutativa a sportello
INFORMAZIONI E CONTATTI	bandoroccoli@regione.lombardia.it

(*) La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.

D.9 DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI

Il diritto di accesso agli atti relativi al presente Bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi). Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del Bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti. Per la consultazione o la richiesta di copie conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta agli uffici competenti: D.G. AGRICOLTURA Sovranità alimentare e foreste - UO Politiche ittiche, faunistico - venatorie, foreste e montagna Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 MILANO E-mail: bandoroccoli@regione.lombardia.it. La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue: • la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4); • la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro • le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a euro 16,00 ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito. Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50.

D.10 RIMEDI

Avverso il presente atto è ammesso: Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del Decreto Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199 Semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi. Il ricorso deve essere presentato per motivi di legittimità da parte di chi vi abbia interesse nel

termine di centoventi giorni dalla data della notificazione o della pubblicazione dell'atto impugnato o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza o in alternativa ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data della notificazione o della pubblicazione dell'atto impugnato o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.